



AGENS

Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi

Roma, 12 aprile 2017
Prot. n. 064/17/H.19.

Alle Aziende associate

L o r o S e d i

OGGETTO: Proroga, con modificazioni, della disciplina del c.d. “super ammortamento” e introduzione del c.d. “iper ammortamento”: la Circolare n. 4/E/2017, Agenzia Entrate–MiSE, e “Prime osservazioni” di Confindustria.

Come è noto l’ammodernamento del parco beni strumentali e la trasformazione tecnologica e digitale delle aziende italiane sono obiettivi primari del Piano Industria 4.0. In tale contesto si collocano le disposizioni contenute nell’articolo 1, commi da 8 a 13, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 attraverso le quali viene definita la “proroga” ed il “rafforzamento” della disciplina relativa alla maggiorazione del costo di acquisizione di determinati beni ai fini della deduzione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 aveva già introdotto la disciplina del c.d. “super ammortamento” riferita agli acquisti di “beni materiali strumentali nuovi”, effettuati entro il 31 dicembre 2016, che consentiva la possibilità di maggiorarne il costo di acquisizione del 40% ai soli fini delle imposte sui redditi e con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di leasing.

Nella legge di bilancio 2017 – come detto – si definisce la proroga, tranne che per taluni beni, della disciplina relativa al super ammortamento in relazione agli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2017 o, al ricorrere di determinate condizioni, entro il 30 giugno 2018.

Ai commi 9 e seguenti dell’articolo 1 della citata legge di bilancio viene introdotto, accanto al super ammortamento, una nuova disciplina che prevede la possibilità, per i soli titolari di reddito d’impresa, di maggiorare il costo di acquisizione in misura “rafforzata” per gli investimenti, effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017 o, come sopra indicato, entro il 30 giugno 2018, per determinati beni, ovvero:

- beni materiali strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave “Industria 4.0”. Si tratta di beni tecnologicamente avanzati, interconnessi, elencati nell’allegato A alla legge di bilancio 2017, per i quali la maggiorazione è riconosciuta nella misura del 150% del costo di acquisizione (c.d. iper ammortamento);
- beni immateriali strumentali acquisiti da soggetti che beneficiano dell’iper

Aderente alla
CONFINDUSTRIA

*Viale Pasteur, 10
00144 Roma
Tel. 06/5903974
Telefax 06/5903825
e-mail: agens@agens.it
C.f. 04276771005*



ammortamento. Si tratta, in questo caso, di beni come software, sistemi, piattaforme, ecc. elencati nell'allegato B alla legge di bilancio 2017.

Per poter beneficiare dalla maggiorazione "rafforzata" i beni materiali e immateriali, di cui ai citati allegati A e B, devono rispettare anche il requisito della "interconnessione" al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Al fine di offrire chiarimenti su tale tematica è recentemente intervenuta la circolare n. 4/E del 30 marzo 2017 redatta congiuntamente dall'Agenzia delle Entrate e dal Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato 1); in essa vengono proposti chiarimenti operativi in relazione a misure di incentivo agli investimenti in oggetto.

A tale riguardo Confindustria ha predisposto una nota recante prime osservazioni alla circolare n. 4/E/2017 (Allegato 2) nella quale viene posta particolare attenzione ai profili di natura fiscale ritenuti essere di maggiore rilievo.

Con riserva di fornire ulteriori approfondimenti, porgiamo cordiali saluti.

p. IL DIRETTORE GENERALE

All.